

“La cultura dello *slash* si propone come cultura dialettica, cultura dell'unione e della contrapposizione, in cui si privilegia il confronto e l'integrazione delle diversità [...] Termine di provenienza inglese, con il significato letterario di taglio obliquo in accordo con il bel suono onomatopeico, in italiano scade miseramente in un ridicolo *barretta* che mi rifiuto di usare. Lo *slash* è già presente sulla vecchia macchina da scrivere Olivetti Lettera 22 [...]

Inizialmente confinato all'interno di stili letterari di tipo giuridico-commerciale, posto tra la congiuntiva 'e' e la disgiuntiva 'o', a formare l'estetico 'e/o', si è successivamente diffuso nell'informatica insieme al suo alterego il *backslash*, '^' [...]

La cultura dello *slash* significa unione e contrapposizione tra avventura nel moderno (Tecnologia) e rivoluzione sociale (Innovazione), cioè Tecnologia e/o Innovazione; l'amletica scelta tra congiuntiva e disgiuntiva non può che ricadere sullo *slash* in modo che il tutto diventa Tecnologia/Innovazione [...]

La cultura dello *slash* diviene il luogo deputato all'incontro e vicendevole contaminazione di luoghi e culture differenti, per la costituzione di una comunità sociale [...] che fornisca ad ognuno la possibilità di ricostruire il senso della propria identità con un reiterato utilizzo dello *slash* [...]

All'interno della cultura dello *slash* è incluso l'accorato appello del *Fare Informazione* che, al di là del significato in esso racchiuso, esprime una energia, una volontà di comunicazione che oggi sento essere merce rara [...]

Questa attività di trasferimento, che oggi è usueto chiamare know-how transfer, rappresenta l'unico valore sociale intrinseco al concetto stesso di Cultura. Solo questa valenza, solo lo scambio, ovviamente interattivo, può conferire dignità agli interessi di un individuo, qualunque essi siano [...]

Della cultura dello *slash* infine apprezzo l'incontenibile entusiasmo necessario per essere protagonisti partecipi; è solo con un entusiasmo simile che si può provare quell'emozione di pensare che è un tutt'uno con il comunicare. Pensare significa infatti interagire con gli altri per appropriarsi e fare propri altri pensieri, tutto il resto è vuota masturbazione mentale.”

Libere citazioni da *La cultura dello slash* di Marco Gentili

*“Lo slash è contaminazione, è la base di ogni infaticabile ricerca di ‘congiunzione e disgiunzione’, di ‘tecnologia e innovazione’ nei nostri progetti, nelle nostre iniziative. Ci proviamo, e ogni volta ne traiamo grande soddisfazione.”*

Libere citazioni di *AJF /*